

Giovedì 15 Dicembre 1932 - XI

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni...

ABBONAMENTI: Italia e Colonie ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-

Mappe della pace

L'accordo dei Cinque a Ginevra sulla parità degli armamenti, abbozzato dalla Conferenza del Disarmo dal vicolo cieco in cui s'era...

I vandalismi di Traù

Una dimostrazione degli studenti romani in Piazza Venezia. ROMA, 14 nov. Terzi sera ha avuto luogo una imponente manifestazione organizzata dagli studenti romani...

Il Governo Herriot dimissionario

Il drammatico dibattito notturno sui debiti - I contatti tra il Quai d'Orsay e Downing Street - Il voto: 402 contrari e 187 favorevoli. PARIGI, 14 nov. La Camera ha iniziato ieri la discussione sui debiti in un'atmosfera di grande nervosismo.

La crisi belga

Verso un Governo di coalizione? BRUXELLES, 14 nov. Il Gabinetto, presieduto dal conte De Broqueville, ha dato le dimissioni. Il Ministero era entrato in carica...

NELLA SPAGNA

L'esplosione di alcune bombe a Gijon MADRID, 14 nov. Alcune bombe sono state scoperte a Gijon, e quattro di esse sono scoppiate in diversi punti della città. Sono stati operati numerosi arresti.

185.200

185.200

185.200

185.200

185.200

DISCUSSIONI SULL'ARTE

Un duplice lume

Oggetti rilevava che del di-... di Pio XI su l'arte sacra... "s'è in Italia parlato..."

presente, si levarono cose indegne; ma... di quello che non vuol capire...

L'ABILITÀ DI UN ASSASSINO

Sfugge alla polizia offrendosi come poliziotto

Vostra servizio particolare

LONDRA, 14 nov. Dopo essere riuscito per ben die-

prezzo della Polizia francese, senza che mai un sospetto sorgesse...

due avevano affittata insieme. Nessun dubbio era possibile circa...

ciso senz'altro di approfittare della... occasione; si recò sul posto indica-

Macchine e lampade

Vostra servizio particolare

CHICAGO, 14 nov.

Tutti i più recenti prodigi realizza-

Pietro Micca nella leggenda e nella storia

Il generoso soldato di Vittorio Amedeo II

Guerre, fortificazioni, trinceramenti, soldati e... micce del settecento

Ho ascoltato, nel mio precedente... articolo su Vittorio Amedeo II, a que-

pietà umanissima. Un cronista loca-

ronisti del tempo: Pietro Micca d'An-

Micca sia nell'eroismo oscuro che...

Torino nel 1706

Torino contava, nel 1706, 60 mila a-

Le estacome della Cittadella

La Cittadella di Torino disponeva di...

La serenata a Pietro Micca

La breccia e la liberazione

Poiché anche la città era ben for-

Come per Pietro Micca

La serenata a Pietro Micca

Il trattato anglo-americano per le Filippine ratificato

Giuseppe De Mori

SANTIAGO DEL CILE, 14 nov.

La Madonna sul canone

Il Consiglio Superiore della Società per la storia del Risorgimento

Il Consiglio Superiore della Società per la storia del Risorgimento

Servizio di Ferry Boat sul Bosforo

ISTAMBUL, 14 nov.

Le fantasie degli storici

Il Consiglio Superiore della Società per la storia del Risorgimento

Il Consiglio Superiore della Società per la storia del Risorgimento

l'importanza di un bel tono di voce ai fini dell'insegnamento

Vostra servizio particolare

BOSTON, dicembre

Il tono della voce dell'insegnante ha...

La convenzione per l'Unione internazionale radiotelegrafica

MADRID, 14 nov.

Il Congresso internazionale di tele-

Il Consiglio Superiore della Società per la storia del Risorgimento

ROMA, 14 nov.

Nella sala del Consiglio superiore...

La convenzione per l'Unione internazionale radiotelegrafica

MADRID, 14 nov.

Il Congresso internazionale di tele-

Il Consiglio Superiore della Società per la storia del Risorgimento

ROMA, 14 nov.

Nella sala del Consiglio superiore...

La convenzione per l'Unione internazionale radiotelegrafica

MADRID, 14 nov.

Il Congresso internazionale di tele-

Il rendiconto dell'amministrazione statale nell'ampia discussione della Camera vitalizia

Gli accertamenti dell'imposta complementare sul reddito

ROMA, 14. L'on. FEDERZONI dichiara aperta la seduta alle ore 16. MARCELLO, segretario, dà lettura del verbale della precedente seduta che è approvato. E' posto in discussione il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931.

FEDERICO RICCI preme che il consuntivo 1930-31 invece di chiudersi in avanzo, come era stato previsto nel preventivo, si chiude con un disavanzo osservando che l'effettivo disavanzo fu ridotto con l'iscrizione di nuove entrate tra le quali principale è quella derivante dai pagamenti fatti dalla Germania in conto riparazioni. Sta di fatto che tutte le somme che si riferiscono al congegno delle riparazioni e dei debiti esteri meglio troverebbero la loro sede nella Cassa di ammortamento del debito estero della quale si sa che nel giugno 1931 aveva un patrimonio di 516 milioni; da allora nessuna notizia ufficiale è stata più diramata.

Dall'esame delle cifre risulta che, in tutto, soltanto 1125 milioni sono stati trattenuti sull'indennità di guerra pagata dalla Germania, il resto è stato impiegato per il pagamento dei debiti esteri.

Di fronte alla grandiosità delle somme pagate dalla Germania e di fronte alla grandiosità dei danni e delle spese derivanti dalla guerra, ben poco ci è rimasto a differenza di quello che è accaduto in altri paesi, i quali hanno basato il loro bilancio in gran parte sul gettito delle riparazioni di guerra tra questi la Francia.

Crediti e debiti di guerra

Passando dalle riparazioni ai debiti con esse strettamente connessi si osserva che il bilancio degli Stati Uniti si basa per 338 milioni di dollari sul provento dei crediti di guerra. L'Inghilterra invece si trova nelle nostre condizioni, tanto da tanto ricevere. Le spese per riparazioni dei danni subiti dalla guerra per l'Italia sono state ingentissime quasi 132 miliardi di lire pagati con le sole nostre forze e che gravano nella quasi totalità sui nostri bilanci fino al 1925.

In seguito queste spese hanno continuato a gravare sui bilanci principalmente sotto l'aspetto di pensione di guerra. Dopo il 1925 le spese e i proventi delle riparazioni potettero essere amministrati con avanzo, finché non intervenne la crisi a gravare su tutta la finanza. A questo proposito l'oratore osserva, senza spirito polemico, di avere sentito e letto discorsi e articoli di economisti improvvisati, i quali si accingevano a criticare i bilanci precedenti al 1922 rimproverando loro paurosi disavanzi. Crede che a quei bilanci si debbano concedere almeno le circostanze attenuanti costituite dagli ingenti gravami delle conseguenze della guerra.

Le spese generali del bilancio in discussione sono cresciute del 6 per cento in confronto al preventivo finanziario. Le spese militari sono aumentate naturalmente di 637 milioni.

Un continuo aumento delle spese è costituito dall'interesse dei debiti, i quali comportano circa 50 milioni in più dell'anno precedente.

Nel bilancio in corso queste spese sono previste in più di 5 miliardi. Finora le somme stanziare per l'interesse dei debiti non erano eccessive, anzi inferiori a quel che sono nei bilanci di Francia e Inghilterra. Ma è da notare che in quei paesi è possibile fare delle conversioni, che diminuiscono il gravame degli interessi dei debiti.

Da noi non si può provvedere al disavanzo con una accessione di debiti, i quali non farebbero che aumentare la spesa degli interessi.

Non si possono fare conversioni come è stato accennato da qualche persona poco informata, perché siamo impegnati a non farne più al 1936 né possiamo fare come in altri paesi dei rimborsi alla pari. In Italia l'interesse è troppo forte. Esso va dal 6 al 6 e mezzo per cento per i debiti a lunga scadenza, mentre in Inghilterra è del 3 e mezzo o 4 per i debiti a breve scadenza. Ne abbiamo l'indice nello scotto ufficiale che è del 5 per cento. Invece in Inghilterra lo scotto ufficiale è del 2 per cento e quello privato arriva anche all'1 per cento così anche in Francia.

Anche l'istruzione pubblica segna un aumento, mentre ciò non avviene per i lavori pubblici, per i quali tuttavia un aumento dovrà verificarsi negli esercizi successivi a quello esaminato.

L'aumento delle spese

Nel complesso le spese sono aumentate del 6 per cento. Le entrate sono cresciute solo del 3 per cento. Devesi notare in quell'anno il meravigliato raccolto del grano, che però va ormai equiparandosi al bisogno, sicché è prevedibile una diminuzione di questa voce.

Un cattivo gettito ha dato la tassa scambi ed in genere tutte le imposte sui comuni. Anche per le ferrovie l'avanzo preventivo si è ridotto ad una cifra molto esigua. E' facile cioè constatare che mentre le spese tendono a aumentare, le entrate tendono a contrarsi. Concorrono a rendere difficile la situazione il ribasso dei prezzi, il ribasso nel costo della vita, i bisogni crescenti in corrispondenza allo sviluppo della vita sociale, la necessità di affrontare il problema della disoccupazione, le difficoltà inerenti al pagamento degli interessi. Si è passati così da un deficit di 500 milioni nell'esercizio ora chiuso a un deficit forse superiore per quello in corso.

Il complesso dei debiti, se si considera oltre al debito dello Stato quello delle provincie e dei comuni, più i prestiti di istituti privati e i debiti della proprietà privata,

ta, ammonta a circa 150 miliardi, ed il pagamento degli interessi previsti, una questione sempre più seria. Per il più, gran parte dei deficit di questi crediti riescono a sfuggire all'imposta, con grave danno per l'erario. Di questa situazione, le relazioni della Camera e del Senato giustamente si preoccupano, ma si concludono, limitandosi a riconfermare la loro fiducia nel governo.

L'oratore crede che il governo preferisca un consiglio anziché un semplice atto di fede. Urge sanare il bilancio, perché il disavanzo a cagione dell'interesse elevato viene a costare troppo, danneggiando enormemente l'economia privata. Già nel 1922, il Capo del Governo ebbe ad affermare che la sua prima preoccupazione era quella del disavanzo. Ma anche oggi bisogna prevedere in tempo, per evitare altri pericoli.

Si spera un miglioramento delle condizioni economiche da eventuali accordi internazionali che mirano ad abolire le barriere doganali e a un tempo giungere al disarmo. Ma non si vede nemmeno il principio dell'abolizione delle barriere doganali. D'altra parte, il mercato internazionale, se immediatamente fosse libero dalle barriere, produrrebbe nocivi effetti sul nostro bilancio.

Il risanamento del bilancio

Quanto al disavanzo, dobbiamo augurarci che possa essere attuato ma le condizioni mondiali sono tali da non poterci fare affidamento.

L'oratore si accinge quindi a parlare della difesa della nostra lira dal punto di vista dei pagamenti, che dobbiamo fare all'estero. Noi abbiamo debiti con l'estero in parte ammortizzati, in parte riassorbibili e dobbiamo mandare all'estero un miliardo e 800 milioni. Però se teniamo conto dei noli, dei proventi per l'afflusso dei forestieri, dei proventi della emigrazione vediamo, che l'importo dei debiti è notevolmente diminuito; anzi possiamo affermare, che la bilancia dei nostri pagamenti, in considerazione di quei gli importi è equilibrato; si può dire leggermente attiva.

E' questo merito della politica economica seguita dall'attuale governo.

Ma se consideriamo i pagamenti dei debiti di guerra questo vantaggio può dirsi annullato.

Gli eventi bellici determinarono una domanda rilevante di materiali dall'America.

Così la guerra si ebbe la diminuzione dei prezzi dei materiali. Ma a partire dal 923 le cose peggiorarono andate bene, mentre dal 1929 in poi avvenne la caduta dei prezzi.

Di fatti l'indice dei prezzi è 180 durante gli anni del conflitto mondiale. La cifra di 134 si mantiene pressoché invariata dal 1923 al 1929, ma nel 1930 in poi l'indice discese a 120 e 104, oggi a 92.

In considerazione degli extra profitti e della diminuzione dei lavori gli Stati Uniti aderirono ad una transazione coi paesi debitori.

Per l'Italia le annualità sono: 4 milioni di sterline, pagate con obbligazioni separate all'Inghilterra e 13 milioni di dollari per gli Stati Uniti, pagati pure mediante emissione di obbligazioni sulle quali gravava un lieve interesse.

L'ultimo pagamento dell'Italia fu fatto nel giugno '31. Poi venne la moratoria e nel giugno 1933 dovranno essere ripresi i pagamenti.

La somma da pagarsi all'America, il 15 dicembre non è la rata.

JUNCO, ministro delle Finanze, spiega che si tratta degli interessi della rata.

FEDERICO RICCI. L'annualità è molto più forte. Sono tredici milioni di dollari e 4 milioni di sterline, che fanno circa 500 milioni di lire. Per il pagamento delle annualità i vari paesi avevano tenuto conto delle somme pagate dalla Germania in conto riparazioni, che gradatamente erano state ridotte a 30 miliardi di marchi, senza però considerare la probabile impossibilità della Germania di trasferire questa grande somma.

La Germania aveva offerto di corrispondere le riparazioni mediante forniture e lavori e forse sarebbe stato opportuno accettare l'offerta. Ma essa aveva bisogno di quello sviluppo per la sua espansione, che fu impedito dalle barriere doganali ed allora si iniziò l'attuale crisi e la guerra di tariffa.

La democrazia americana

Gli Stati Uniti che nel 1925-26 avevano fatto prestiti a tutti i paesi cominciarono a sentire le prime difficoltà, la crisi si andò estendendo e nel 1931 Hoover fece, per suggerimento dell'Inghilterra, la proposta di moratoria. Si ebbe in seguito la caduta della sterlina che condusse ad una nuova discesa dei prezzi e si iniziò il sistema base sterlina con trappasso al sistema base oro, con gravi complicazioni della pubblica finanza.

Negli Stati Uniti si determinò un dissidio tra i banchieri privati, che avrebbero desiderato l'abbandono delle riparazioni alla Germania ed il pubblico, che non vuole sapere di aumenti delle imposte.

A Losanna trionfò la tesi di cancellare riparazioni e debiti intercontinentali, ma gli Stati Uniti furono assenti; non consentirono in tale tesi.

L'Inghilterra ha concluso la sua lotta innalzando sempre più le barriere doganali danneggiando gli Stati Uniti proprio alla vigilia del giorno in cui essi si dovevano pronunciare sulla questione dei debiti. Era da prevedere, che gli Stati Uniti, con un bilancio passivo per un miliardo e 700 milioni di dollari, cioè il 40 per cento nelle spese, si sarebbero assunti la responsabilità di deperire i proventi dei debiti rendendo così necessario un aumento delle tasse.

E' probabile, ed anzi è stato già annunciato, che gli Stati Uniti ven-

gano a nuove trattative, nelle quali sperabile, che vogliono tenere conto del nuovo valore dell'oro e del fatto morale importantissimo, che non percepiamo più riparazioni.

L'Inghilterra ora sta pagando il suo debito agli Stati Uniti, ma fa delle riserve, che l'America respinge.

La Francia sta ancora discutendo questa materia.

L'oratore si augura, che le considerazioni, che è venuto esponendo, abbiano il loro peso nella mente degli americani. E' stato detto, che i paesi europei spendono molto negli armamenti. Sarebbe certo desiderabile che la conferenza dei disarmo potesse fine alla corsa degli armamenti, ma questo non influirebbe sulla questione della possibilità per l'Europa di pagare i debiti. Gli armamenti infatti si fanno spendendo sul mercato internazionale.

Invece gli Stati Uniti chiedono il pagamento in oro e la difficoltà del trasferimento dell'oro all'estero rimarrebbe le stesse.

Alle future discussioni sulla questione dei debiti noi ci possiamo presentare in condizioni morali assai migliore degli altri paesi, perché dalla guerra non abbiamo avuto vantaggi né territoriali né finanziari.

La dichiarazione del relatore

SCHANZER relatore. Le risultanza del rendiconto consuntivo riassumono in poche cifre dopo una serie di esercizi che si erano chiusi con avanzi più o meno copiosi. Per l'esercizio 1930-1931 si prevede un avanzo di 217 milioni. Ma l'esercizio non era ancora aperto quando si cominciarono a sentire gli effetti della crisi mondiale, con le sue inevitabili ripercussioni sul bilancio dello Stato. E' fatale che in tempi di crisi diminuiscono le entrate ed aumentano le spese. Così le spese superarono le previsioni e l'esercizio si chiude con un disavanzo di 504 milioni nella categoria prima dell'entrata e spese effettive, al quale si provvede con un'accesione di debiti.

Tuttavia tale disavanzo non poteva esser causa di gravi preoccupazioni rispetto al bilancio di esercizio, di 20 miliardi, se non che con l'aggravarsi della crisi si salì nell'esercizio 1931-32 ad un disavanzo di oltre 4 miliardi per la parte effettiva, al quale si è provveduto con l'accesione di debiti. Benché nel primo quadrimestre dell'esercizio in corso si rilevi un disavanzo di circa un miliardo e 400 milioni, l'oratore non crede, che si possa dire che il disavanzo finale supererà quello dell'esercizio precedente, non basta moltiplicare per 3 le entrate del primo quadrimestre, perché l'esperienza dimostra che i successivi quadrimestri sono sempre più ridotti dei precedenti. Non è possibile dunque fare esatte previsioni in materia, anche perché non si possono fare previsioni su quella che sarà la politica di bilancio del governo, né bisogna rinunciare senza altro alla speranza di una ripresa prima della fine dell'esercizio in corso.

Il senatore Ricci, riferendosi alla relazione ha osservato che in esse si espongono delle cifre senza concludere e senza però averne un'idea non è esatto che si possa dire che il disavanzo non si discosta ad ogni modo è d'uopo dire subito, che se le condizioni del bilancio non sono facili, la finanza italiana ha superato ben altre tempeste. Occorre riavviare il bilancio verso il suo equilibrio ed arginare i debiti sia pure con la necessaria ed opportuna gradualità, nel caso anche in altri grandi paesi la situazione finanziaria è tutt'altro che florida.

In Inghilterra, le condizioni sono sempre difficili. Dopo circa otto mesi di esercizio le spese hanno superato le entrate di circa 120 milioni di sterline. Anche il bilancio della Francia è per l'esercizio 1931-32 in disavanzo. Parimenti il bilancio degli Stati Uniti per l'esercizio 1930-31 è in disavanzo per 938 milioni di dollari. Per l'esercizio susseguente 1931-32 il disavanzo ammonta a 2855 milioni di dollari, per l'esercizio in corso si calcola un disavanzo di circa un miliardo e mezzo di dollari.

Anche nella Germania le entrate fiscali sono diminuite. Si calcola una diminuzione di 6 milioni di marchi. La situazione, dunque, è veramente difficile, e non è facile quanto la nostra e forse più della nostra. Il pareggio del bilancio è un principio indiscutibile della finanza pubblica, ma in certi momenti occorre temperare la rapidità di questo principio.

E' d'accordo col senatore Ricci circa il concetto, che l'indebitamento non può essere portato oltre certi limiti.

Tra le varie cause della crisi che affligge il mondo, è da notare la cattiva distribuzione dell'oro, il quale contrariamente a ciò che avveniva prima della guerra invece di affluire nei paesi debitori si trova per tre quarti in possesso dei paesi creditori. Anche le barriere poste a difesa delle varie valute sono di ostacolo al commercio. Dunque, è venuta creando una situazione irrazionale a superare la quale occorrerebbero atti di grande energia.

Da molto tempo il Capo del Governo ha chiesto le soluzioni risanatrici cioè la soppressione della tragica contabilità di guerra e il disarmo ma le varie conferenze nei lunghi lavori hanno ben poco progredito. Soltanto l'Inghilterra ha fatto notizia di un accordo tra le potenze per la parità dell'Germania, parità che per il 1.0 e da tempo aveva sostenuto il Capo del Governo italiano.

Ed un altro successo egli ha riportato perché sempre aveva sostenuto la necessità della revisione dei trattati e l'accordo di ieri conduce appunto alla revisione del trattato di Versailles.

Tutto ciò fa sperare, che si possa giungere a conclusioni concrete ed

alla riduzione sostanziale degli armamenti, che rappresenterebbero un grande passo sulla via della pacificazione e della distensione degli animi.

Certo un equilibrio completo non si potrà attuare che attraverso un riassetto dell'economia internazionale per la quale bisogna augurarsi che l'attuale conferenza, come dallo spirito di conservazione dei popoli, l'Italia con la sua nuova attrezzatura morale e materiale, con la sua volontà di popolo giovane ed energico, saprà raggiungere un nuovo assetto economico e la compenserà largamente dei disagi e dei sacrifici presenti. (Vivissimi applausi).

IL PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano gli articoli del disegno di legge; che è rinviato allo scrutinio segreto.

La complementare

Viene ora il disegno di legge contenente modificazioni alle norme di applicazione della imposta complementare progressiva sul reddito.

FEDERICO RICCI. Dopo aver ricordato che l'imposta complementare progressiva sul reddito faceva parte di tutto un sistema tributario escogitato dal Ministro De Stefani, sistema che subì in seguito forti mutilazioni, essendo esso basato sulla ritenuta alla cedola dei titoli al portatore soppressa nel 1926 e sopra il progetto di una tassa sul reddito consumato, contro la quale ebbe a pronunciarsi il Senato in un suo ordine del giorno, rileva, che si verificano nel suo assetto degli inconvenienti. Vi sono infatti delle persone che, pur godendo ampi guadagni e spendendo in conformità sfuggono alla tassazione per il semplice fatto, che non si può dimostrare che cosa guadagnino. Di qui la opportunità di mettere fine a questo stato di cose con l'attribuzione all'agente delle tasse la facoltà di stabilire il reddito indubbiamente, in base al tenore di vita. Un progetto del genere fu già proposto nel 1927 ma non fu accettato dall'allora ministro Volpi.

L'on. Volpi si mostrò contrario al metodo di accertamento induttivo perché egli sosteneva, che chi non spendeva sfuggiva alla tassa.

L'oratore invece afferma che chi non spende accumula; può quindi sfuggire alla tassa annuale; ma, infine, considerando che il denaro accumulato in qualche maniera dovrà pure entrare in circolazione, il contribuente non può sfuggire alla tassa. E se il contribuente sfugge alla tassa per tutta la sua vita, i suoi eredi, spendendo ciò che dal padre è stato accumulato, verranno ad essere tassati.

Tuttavia un inconveniente si può rilevare nell'eccessivo potere che l'odierno disegno di legge verrebbe a dare agli agenti delle tasse.

Inoltre per l'antica tassa sul reddito consumato si faceva il ruolo mentre nella complementare la tassa è segreta. Se si accerta troppo il contribuente potrà ottenere una revisione ma se si accerta male, in modo deficiente per la segretezza della tassa, l'inconveniente indubbiamente non può essere messo in luce.

Il metodo induttivo presenta inoltre il difetto che sino a un certo punto si può vedere quale sia il tenore di vita del contribuente e sfuggono precisamente alla tassa i redditi molto elevati, mentre questa mostra nel seguito del suo discorso ad ogni modo è d'uopo dire subito, che se le condizioni del bilancio non sono facili, la finanza italiana ha superato ben altre tempeste. Occorre riavviare il bilancio verso il suo equilibrio ed arginare i debiti sia pure con la necessaria ed opportuna gradualità, nel caso anche in altri grandi paesi la situazione finanziaria è tutt'altro che florida.

In Inghilterra, le condizioni sono sempre difficili. Dopo circa otto mesi di esercizio le spese hanno superato le entrate di circa 120 milioni di sterline. Anche il bilancio della Francia è per l'esercizio 1931-32 in disavanzo. Parimenti il bilancio degli Stati Uniti per l'esercizio 1930-31 è in disavanzo per 938 milioni di dollari. Per l'esercizio susseguente 1931-32 il disavanzo ammonta a 2855 milioni di dollari, per l'esercizio in corso si calcola un disavanzo di circa un miliardo e mezzo di dollari.

Anche nella Germania le entrate fiscali sono diminuite. Si calcola una diminuzione di 6 milioni di marchi. La situazione, dunque, è veramente difficile, e non è facile quanto la nostra e forse più della nostra. Il pareggio del bilancio è un principio indiscutibile della finanza pubblica, ma in certi momenti occorre temperare la rapidità di questo principio.

E' d'accordo col senatore Ricci circa il concetto, che l'indebitamento non può essere portato oltre certi limiti.

Tra le varie cause della crisi che affligge il mondo, è da notare la cattiva distribuzione dell'oro, il quale contrariamente a ciò che avveniva prima della guerra invece di affluire nei paesi debitori si trova per tre quarti in possesso dei paesi creditori. Anche le barriere poste a difesa delle varie valute sono di ostacolo al commercio. Dunque, è venuta creando una situazione irrazionale a superare la quale occorrerebbero atti di grande energia.

Da molto tempo il Capo del Governo ha chiesto le soluzioni risanatrici cioè la soppressione della tragica contabilità di guerra e il disarmo ma le varie conferenze nei lunghi lavori hanno ben poco progredito. Soltanto l'Inghilterra ha fatto notizia di un accordo tra le potenze per la parità dell'Germania, parità che per il 1.0 e da tempo aveva sostenuto il Capo del Governo italiano.

Ed un altro successo egli ha riportato perché sempre aveva sostenuto la necessità della revisione dei trattati e l'accordo di ieri conduce appunto alla revisione del trattato di Versailles.

Tutto ciò fa sperare, che si possa giungere a conclusioni concrete ed

alla riduzione sostanziale degli armamenti, che rappresenterebbero un grande passo sulla via della pacificazione e della distensione degli animi.

Certo un equilibrio completo non si potrà attuare che attraverso un riassetto dell'economia internazionale per la quale bisogna augurarsi che l'attuale conferenza, come dallo spirito di conservazione dei popoli, l'Italia con la sua nuova attrezzatura morale e materiale, con la sua volontà di popolo giovane ed energico, saprà raggiungere un nuovo assetto economico e la compenserà largamente dei disagi e dei sacrifici presenti. (Vivissimi applausi).

IL PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano gli articoli del disegno di legge; che è rinviato allo scrutinio segreto.

PRAEVIDENTIA

Assicurazioni - Riassicurazioni - Capitalizzazioni

Società Anonima collegata coll'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Sede e Direzione Generale: ROMA
Via Nazionale, 230

Uno degli scopi principali di «Praevidentia» è di far conoscere in Italia le operazioni di CAPITALIZZAZIONE

che presso altre Nazioni hanno raggiunto sviluppi notevolissimi. La CAPITALIZZAZIONE è utile essenzialmente al risparmiatore che vuole assicurare al suo risparmio attuale e futuro un saggio costante di interesse composto, in modo da garantirsi ad un dato termine una determinata somma.

L'esperienza internazionale odierna insegna quanto i saggi di interesse del danaro sono variabili e come possono venire ridotti per le mutevoli condizioni del mercato.

Il contratto di capitalizzazione assicurativa per la durata di 15, 20, 25 anni e oltre, non solo per i versamenti attuali, ma anche per i versamenti futuri, il saggio di interesse oggi vigente, qualunque saranno le vicissitudini dell'avvenire.

La PRAEVIDENTIA offre garanzia assoluta di sicurezza, condizioni di polizza liberalissime, tassi convenienti di remunerazione.

- 1) L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, avendo la gestione dei capitali della Praevidentia, ne garantisce integralmente le polizze;
- 2) La Società riconosce valori di riduzione e di riscatto caso di risoluzione anticipata già dopo il pagamento di una somma o rispettivamente di una annualità; consente, con certe condizioni, la sospensione dal pagamento di singoli premi, contro semplice spostamento della scadenza;
- 3) GARANTISCE L'INTERESSE COMPOSTO AL 4 e mezzo per cento sui contratti a premio unico concesso, nel caso che l'assicurato si accontenti del rendimento a scadenza del 4 per cento, con la corresponsione di prestazioni assicurative accessorie.
- 4) GARANTISCE L'INTERESSE COMPOSTO AL 4 e mezzo per cento sui contratti a premio annuo.

Ad esempio, per formare il capitale di L. 10.000 pagabili dopo 15, 20, 25, 30 anni saranno sufficienti rispettivamente i seguenti premi annui: L. 480,20, L. 323, L. 231, L. 171,50.

I premi possono essere frazionati in rate semestrali, trimestrali e mensili; frazionando il premio annuo in rate mensili sarà sufficiente, per formare ad esempio il capitale di L. 5000 dopo 25 anni, pagare la rata mensile di L. 9,87.

La PRAEVIDENTIA corrisponde inoltre a ogni esigenza, su tutti i contratti di Capitalizzazione, giungano regolarmente a termine, un pagamento supplementare che rappresenta la capitalizzazione allo stesso tasso, di una quota pari al 2 per cento dei premi che corrisponde, in base alle aliquote attuali, alla tassa governativa.

Rivolgersi alle Agenzie Generali dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI che rappresentano PRAEVIDENTIA nelle rispettive zone.

BANCA CATTOLICA VERONESE
SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1894
VERONA Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Emisione gratuita di assegni circolari della Banca d'Italia, Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e di altri principali istituti di Credito, pagabili a vista in tutto il Regno.

La Sede si incarica di eseguire gratis per conto della Praevidentia Clientela il pagamento delle imposte e tasse, dei canoni dei contributi e dei contributi in genere.

MODERNISSIMO ED ACCURATISSIMO SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

CRONACHE E UDIINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 31 - Telefono N. 7-00

Per "L'Avvenire d'Italia"

Segretario per la Buona... ha diretto un invito ai pre... dei Consigli Parrocchiali... per una riunione che a... questa sera alle ore 18... precedenza alla riunione del... Uomini Cattolici che si... nello stesso giorno alle ore... nella Casa dell'Azione Catto... allo scopo di esaminare il ta... in ciascuna parrocchia... città per "L'Avvenire d'Italia".

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

14 dicembre 1932
Nati 4
Morti 2
Matrimoni 1

Stato civile

Publicazioni di matrimonio: Centis Onorato, impiegato con Trevisani Bianca, professoressa.
Matrimoni: Fantoni Giulio muratore con Lirussi Dirce Anna, casalinga.
Morti: De Colle Boessa Anna fu Nicolò di anni 30, casalinga - Trevisi Masselli Irene fu Giuseppe di anni 73, sarta - Bianchi Anna fu Giuseppe di anni 80 casalinga - Chiarandini Natale di Sebastiano di anni 73, manovale - Dal Porto Antonio di Luigi di anni 28 impiegato - Battellino Flabiano A. malato fu Sante di anni 68 esercente.

Il mercato

Martedì il mercato a Visulco abbastanza animato, malgrado il tempo piovoso. Sono stati registrati i seguenti prezzi:

Cereali al q. l.: Frumento da 104 a 110; Granturco giallo da 59 a 62, id. bianco da 57 a 60, id. cinquantino da 48 a 55; Segala da 65 a 68; Avena da 62 a 65; Orzo da 64 a 65 a 66.
Foraggi: Fieno dell'Alta di 1. a da 21 a 22, id. di 2. a da 19 a 21, id. della Bassa di 1. a da 18 a 19; Erba spagna da 28 a 29; Paglia 12; Stame da 12 a 12,70.
Combustibili: Legna di faggio, rovere (spaccata) da 9,50 a 10,50, id. comune da 7,50 a 8,50; Stagno da 6 a 7,50; Carbone isema da 24 a 26.
Frutti e ortaggi (all'ingrosso per q. l. al minuto per kg.): Aranci da 60 a 100, da 0,80 a 1,40; Castagne da 27 a 40, da 0,35 a 0,50; Fichi secchi da 120 a 200, da 1,60 a 2,50; Mandarini da 70 a 100, da 1,30 a 2,20; Martini da 70 a 80, da 0,80 a 0,90; Mele da 30 a 32, da 0,40 a 0,30; Noci da 200 a 350, da 2,50 a 4,40; Pere da 60 a 200, da 1 a 2,80; Limoni (al cento) da 5 a 8; Uva da 0,10 a 0,15.
Azzio da 100 a 130, da 1,120 a 1,50; Rape acide da 35 a 40, da 0,40 a 0,55; Cipolla da 25 a 35, da 0,30 a 0,35; Fagioli da 100 a 120, da 1,20 a 2,50; Insalata da 100 a 150, da 1,30 a 2; Patate da 25 a 32, da 0,30 a 0,45; Radichio da 30 a 130, da 0,40 a 1,70; Sedani da 40 a 60, da 0,50 a 0,90; Spinaci da 30 a 110, da 1 a 1,50; Verze da 20 a 30, da 0,50 a 0,40.

Per il Direttore del Partito

La notizia della nomina... com. Cesare Perotti a... del Direttore Nazionale... è stata appresa a Udine... viva soddisfazione. Il dott. ... udinese, è stato segretario... prima per la nostra pro... attualmente per quella di...

Per il segretario Federale

Il segretario Federale... com. Cesare Perotti a... del Direttore Nazionale... è stata appresa a Udine... viva soddisfazione. Il dott. ... udinese, è stato segretario... prima per la nostra pro... attualmente per quella di...

Per la Partenza del R. Questore

La partenza del R. Questore... com. Cesare Perotti a... del Direttore Nazionale... è stata appresa a Udine... viva soddisfazione. Il dott. ... udinese, è stato segretario... prima per la nostra pro... attualmente per quella di...

Per i fanti

Per i fanti della Sezione provin... com. Cesare Perotti a... del Direttore Nazionale... è stata appresa a Udine... viva soddisfazione. Il dott. ... udinese, è stato segretario... prima per la nostra pro... attualmente per quella di...

Per i panificatori

Per i panificatori della Sezione provin... com. Cesare Perotti a... del Direttore Nazionale... è stata appresa a Udine... viva soddisfazione. Il dott. ... udinese, è stato segretario... prima per la nostra pro... attualmente per quella di...

Per la condanna d'un rapinatore

Per la condanna d'un rapinatore... com. Cesare Perotti a... del Direttore Nazionale... è stata appresa a Udine... viva soddisfazione. Il dott. ... udinese, è stato segretario... prima per la nostra pro... attualmente per quella di...

Per un aereo al caffè

Per un aereo al caffè... com. Cesare Perotti a... del Direttore Nazionale... è stata appresa a Udine... viva soddisfazione. Il dott. ... udinese, è stato segretario... prima per la nostra pro... attualmente per quella di...

Per la cronaca

Per la cronaca... com. Cesare Perotti a... del Direttore Nazionale... è stata appresa a Udine... viva soddisfazione. Il dott. ... udinese, è stato segretario... prima per la nostra pro... attualmente per quella di...

DALLA PROVINCIA

LAUZACCO

La solenne commemorazione del dott. U. Sandrini

La popolazione di Lauzacco tributò martedì mattina un solenne omaggio alla memoria del Dott. cav. U. Sandrini.
L'iniziativa era stata presa e fu compiuta con decorosa solennità dalle Autorità civili ed ecclesiastiche.
Alle ore 10 fu celebrato un solenne ufficio funebre con la Messa in suffragio dell'anima benedetta del Defunto. La Chiesa di Lauzacco era piena di fedeli. Il sacerdote celebrante, il Rev. don U. Sandrini, pronunciò una commovente orazione. La iniziativa era stata presa e fu compiuta con decorosa solennità dalle Autorità civili ed ecclesiastiche.

Ed qui presenta la vita generosa del buon Dottore. E conclude:
«Adunque, non basta la parola scemata, unanime a spiegarci tanto eroismo. Cerchiamo il motivo più in alto. Nella carità. Parola mirabile preta della saggezza dei Greci, incoronata con un senso da Cristo! Il dott. Sandrini fu cristiano veramente profondamente. Lo fu puro e totale nel pensiero. Lo fu nell'azione, nella pratica del culto». «Qui l'Oratore presenta la intensa bella vita religiosa del buon Dottore e la morte serena commovente. Quando la Scienza venne a profferire il verdetto della fine, egli non aspettò la Scienza e fece passo avanti il sacerdote, medico infaticabile, che avrebbe dato al suo corpo la forza misteriosa di morte tranquillamente, ed al suo spirito eroico avrebbe assicurato la pace e il premio eterno.
Le sue labbra con ultimo anelito aspirarono a Dio. Le sue mani con ultimo sforzo strinsero il Crocifisso si avvolsero col Rosario. Così, come morti galles, morti L. Pasteur, morirono quei medici illustri che furono il dott. Nocchi di Milano, il prof. Medico, un ottimo padre. Noi tutti cittadini e cristiani abbiamo perduto uno specchio dove guardare per confrontarci, superarci, vedendo quelli che dovremmo essere; per comprendere come si può, come si deve servire a Dio, all'umanità, allo Stato, alla patria, forte e santa, orazione commemorativa dell'avv. prof. Dresani suscitò commovente in tutti i cuori. Molti occhi erano bagnati di pianto.
Il saluto del Balilla
Il dott. Sandrini diede moltissime cure al Balilla del Comune. Per ciò, il dott. Soldà, veterinario del Comune, con alate parole espresse la gratitudine. Taffetto di essi verso il buon Dottore. Esposse in breve, quanto il dott. Sandrini fece per la grande istituzione. Ricordo le cure generose, la affettuosa paternità, che ebbe per lo. Il ricordo di lui non si cancellerà mai dai loro cuori!
L'elogio del Poeta
Anche la Poesia tributò un omaggio alla grandezza d'animo, alla carità del dott. Sandrini. Il popolare poeta friulano e Zanelo, che proporzionatamente e il parroco don Giovanni Schiff, già nella «Vita cattolica» del 30 novembre 1932 aveva scritto una fervida elegia al «buon Dottore», spesso citata nell'orazione dell'avv. Bressani.
Per la commemorazione ufficiale, la Musa gli dette un altro canto alto, il poeta sempre presentatore in felice sinfonia, tutto l'uomo, veramente religioso e veramente popolare, cioè benefattore del popolo e dal popolo amato, quale fu il dott. Sandrini. Ma con quanta verità e sentimento!
Con l'elogio del Poeta finì il nobile, sacro rito. Se un rito per Defunti è doveroso e sacro, quanto lo era verso il dott. Sandrini. Salvo un saluto al cavaliere di Dio, dell'umanità e della Patria!

QUALSO

La Missione di S. E. Mons. Cattarossi

Veramente tale fu il giorno 8 corrente per la vasta parrocchia di Qualso! Adagiato sulle ultime propaggini delle amene colline di cui Tricesimo s'incorona, col Torre sovrastante che gli alberghi allato Qualso - con le filiali di Zompitta e Cortale conta oltre 2000 anime. E benché la fede avita di questa laboriosa popolazione fosse fortemente radicata negli animi, pure era sentito il bisogno di una voce forte ed un cuore innamorato delle anime, richiamassero e facessero riflettere ed rinnovata luce quei principi, divinamente santi di nostra Fede, che i dodici anni dall'ultima Missione potevano aver offuscati.
Questa voce e questo cuore si ebbero da S. E. Il. M. S. e Rev. Mons. signor Giuseppe Cattarossi, Vescovo di Belluno e Felice, cui la filiale di Cortale diede i natali, che assunse il compito di tenere una nuova Missione, aggiungendo anche questo dolce ma pur gravoso peso a quello richiesto dalle sue importanti cure Dioici.
Col 29 del mese u. s. incominciò la solenne predicazione, e fin dai primi giorni, la chiesa parrocchiale rigurgitò di fedeli, fino a rendersi insufficiente alla bisogna. Si accorrevano da ogni parte per sentire il san-

NIMIS

Servizio Postale

Più volte dai giornali si è reclamato contro un inconveniente che riguarda la posta in partenza. Come è ammissibile che in un centro come Nimis, la corrispondenza del sabato sera debba stare ferma in posta sino alle 14 del lunedì successivo? I fatti sono così: impostando una corrispondenza alle 18 di sabato, p. es. indirizzata a Tarcento - distante 6 km. - giunge a destinazione martedì mattina.
Tutti vedono e deplorano il fatto, ma nessuno provvede, mentre sarebbe il caso di provvedere, e subito. - Un paesano.

TARCENTO

Gara comunale di corsa campestre

L'Opera Nazionale Dopolavoro di Tarcento indice ed organizza, in collaborazione col Comando del F.G.C. per Domenica 18 dicembre 1932 una Gara comunale di corsa campestre, libera a tutti.
Le iscrizioni gratuite devono pervenire alla Sede del Dopolavoro di Tarcento, non più tardi del 17 dicembre corrente. La riunione dei concorrenti a fissare per le ore 14 del 18 dicembre presso la sede del Dopolavoro e la partenza sarà data alle ore 15 precise.
La gara avrà svolgimento con qualsiasi tempo e su un percorso misto di campagna e strada di complessivi Km. 3,500. Il tempo massimo per aver diritto alla classificazione è fissato in 15 minuti dopo il primo arrivo.
I premi consistono in medaglia vermeille, d'argento e di bronzo.
I primi quattro classificati hanno diritto di partecipare al Campionato provinciale che avrà luogo a Udine il 26 dicembre 1932.
I primi tre classificati del campionato provinciale saranno inviati a Roma a spese dell'O.N.D. prov. per partecipare al Campionato Nazionale.
Calcio
Continua a disputarsi la gara per il Campionato Friulano U.I.C. Domenica nel pomeriggio al campo sportivo comunale s'incontrano le squadre di gioco S. S. Olimpia di Udine e Tarcentina. Riuscita vittoriosa la squadra Tarcentina con punti 2 a 0.

TRICESIMO

Novelli apoteosi missionario

Abbiamo ricevuto in questi giorni da Cile, la lieta notizia che in quell'Istituto Salesiano della Gratitudine di Santiago, il concittadino don Luciano Pignoni il 30 novembre u. s. è stato consacrato sacerdote, e il 1° corr. ha celebrato solennemente la sua prima Messa nel tempio di Maria SS. Ausiliarice, presenziato i superiori, i compagni e i collegiali, nonché molti fedeli.
L'improvvisa partecipazione di questo grande evento, ha suscitato qui la gioia più pura, sapendo in questo novello sacerdote realizzata la vocazione da tanti anni sospirata, e con quale ammirazione è stata seguita dagli amici la sua ascesa al Sacerdotio, che suo primo atto, la orazione santa tracciata dal Fondatore Beato don Bosco. Noi che abbiamo visto il Pignoni ancor giovanotto, uno dei primi oratori delle nostre istituzioni; poi quale studente alla Casa madre di Torino, e poi varcare il confine e i grandi mari, per recarsi ove il dovere lo chiamava.
La sua missione è sempre stata assorbita dai grandi istituti di Santità ove magistralmente serve il lavoro di preparazione di migliaia di giovani.
Don Luciano fu sempre in mezzo a loro, attivo nel suo lavoro di educatore, carismatico nelle grandi circostanze religiose e nelle visite di eminenti personalità della porpora.
Sebbene lontano, ha sempre mantenuto i più affettuosi rapporti con la sua famiglia e con gli istituzioni locali interessandosi del loro andamento.
La sua consacrazione era stabilita per il Natale, ma meriti speciali, gli valsero il premio privilegiato di essere ordinato un mese prima.
I concittadini che avrebbero condiviso con immenso gaudio tale festa apprenderanno ora la lieta novella che è ancora a questo nuovo apostolo di Cristo, evangelizzatore di anime designate alle Missioni.
Se don Pignoni ha lasciato i suoi cari, la mamma sua per seguire una vocazione tanto sublime, gli torni grata l'augurio di questa nostra terra, che lo vide crescere e che lo accompagna con i voti migliori per un fecondo apostolato.
Hanno nel cuore religioso e nell'anima, friulano nello spirito, e quello nostro giovane Missionario salire sull'Altare per pregare per noi e chiedere le più elette benedizioni sulla sua mamma, sui fratelli e sorelle nonché sui parenti, che lo hanno seguito con amore e benedetto nella sua vocazione.
A noi levato, il voto e l'augurio più fervido, perché la sua opera sia tutta a profitto della Missione che gli incombe a vantaggio della Fede in questa terra remota.

BUJA

Gruppi di Azione Cattolica

Nel giorno della Festa dell'Immacolata sono venuti tra noi l'avv. prof. Carlo Bressani e la Delegata della Federazione femminile per costituire i Gruppi locali degli Uomini Cattolici e delle Donne Cattoliche.
I numerosi convenuti hanno ascoltato con vivo interesse il programma esposto dai conferenzieri ed hanno subito dato la loro adesione. I gruppi saranno intitolati a nomi di s. Margherita e s. Lucia e s. Maria. Il gruppo femminile della s. Margherita del Beato Don Bosco e di s. Mons. Pietro Venier è il grande Pievevano che fu e resterà ancora il simbolo di tutto un programma per la Pieve di Buja.

PANTIANICO

Spilite gradito

Per la predicazione del quadripartito preparatorio alla festa dell'Immacolata abbiamo avuto fra noi il rev. don Padre Teodoro da Pantianico, guardiano del convento dei SS. Redentore di Venezia.
Inutile dire dell'affluenza alle sacre funzioni ed alle prediche e dell'attenzione con cui da tutti veniva seguita la parola alta, convincente ed efficace del Rev. Padre, vanto e gloria del paese. La Rivoluzione femminile dell'A. C. e del R. creatore ebbe la fortuna di assistere a delle istruzioni speciali, supplemento così al non aver potuto partecipare ai corsi di esercizi dati ad Udine.
L'8 dicembre per Pantianico fu una giornata bella non tanto per il cielo sereno e per la mitezza del clima, quanto per la dimostrazione di fede data.
Ben seicentocinquanta furono le Comunicazioni distribuite; imponente la processione; massoso il canto dell'«Ave di Lourdes» accompagnato dal suono della Banda.
Officiò il Padre Teodoro: la cantoria locale eseguì la messa «Te Deum» di Perosi, la Filarmonica, sotto la guida del maestro cav. Bassoli tenne un ruscississimo concerto.
I gentili paesi, meta di numerosi forestieri, fu animatissimo fino a tarda sera.

PREMARIACCO

Neila cooperativa di consumo

Il Consiglio di Amministrazione ha offerto una bicchierata di addio al signor Luigi Sanderio ex consigliere della benefica istituzione. Egli ci lascia per recarsi alla famiglia a Fluminello. Parlarono il Rmo signor Parroco, ed il signor Presidente ringraziando per la intelligente operosità svolta dal partente fin dalla fondazione, a vantaggio della Cooperativa, ed ausurandogli che nel luogo della nuova dimora, trovi quelle soddisfazioni che hanno accompagnato la sua opera a Premariacco.
Il nuovo Vice-Podestà
E' stato nominato vice podestà del Comune il signor Enrico Muscas. Vississimi auguri.

CERONEU

Arresto

I RR. CC. di Tarcento, l'altro giorno, arrestarono il noto ladrone Cussigh Alberto fu Pietro, di anni 26, detto «Coche», da Sedili, autore di parecchi furti perpetrati nei paesi circinvicini. Ultimamente aveva rubato a Vadronza una bicicletta, che teneva con sé, ed un paio di scarpe, che portava ai piedi, una coperta ed altri oggetti.

BOLETTINO DEL TEMPO

ROMA. Oggi a Mezzogiorno Massima 13,6. Ieri mass. 14, min. 10.
BOLOGNA - Mass. 9, min. 7.
TORINO - Mass. 8, min. 7.
MILANO - Mass. 9, min. 7.
GENOVA - Mass. 12, min. 10.
VENEZIA - Mass. 11, min. 9.
FIRENZE - Mass. 11, min. 9.
ANCONA - Mass. 10, min. 6.
BRINDISI - Mass. 10, min. 9.
FOGGIA - Mass. 15, min. 9.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

L'orario definitivo delle celebrazioni di domenica prossima
Ore 7,30 S. Messa di S. E. l'Arcivescovo nella cappellina del Collegio, riservata per i convittori.
Ore 9 S. Messa degli Oratoriani, celebrata dall'Ispeitore don L. Bonanni. Per l'occasione sarà presente don Serio, membro del Capitolo Superiore.
Ore 10,30 in Duomo benedizione delle bandiere delle Donne Cattoliche, delle Giovani e dei Giovani delle Associazioni cattoliche. Seguirà la S. Messa solenne con assistenza pontificale. Sarà cantata la Messa a tre voci pari del maestro Cosetti, che siederà all'organo.
Ore 16 benedizione del Teatro, con intervento delle principali autorità civili, religiose e militari.
Ore 16,30 trattamento per inviti. Dirà l'orazione ufficiale il rev. don Annibale Giordani. Il trattamento sarà chiuso dalla cantata attuale, molto magnifico lavoro del maestro Cosetti. Vi prenderanno parte oltre una cinquantina di elementi.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza. Inserzioni e pubblicità: PORTOGRUARO, Via Sennario 25. Telef. 14 - PORDENONE, Corso VIII, Emanuele, 20. Tel. 332

SPILIMBERGO

Festa dell'Immacolata

Con grande concorso di fedeli e fervore di preghiera, è stata celebrata anche quest'anno solennemente la Festa dell'Immacolata nella Chiesa dei Frati. Mons. Arciprete l'ha fatta precedere da un triduo di predicazione al quale ha partecipato tutta la nostra buona cittadinanza. Numerose la S. Communioni il giorno della Festa e riunizioni con vera bellezza del Rev. Sacro funzioni. Alla sera i giovani del nostro Circolo, hanno ripetuto la loro promessa, davanti all'Altare del Signore, presente una folla commossa ed attenta. Mons. Arciprete parlò dell'Azione Cattolica.
Inaugurazione del Salone delle Suore
Il giorno dell'Immacolata ha pure avuto luogo l'inaugurazione ufficiale della nuova, bellissima sala adiacente alla Scuola di Lavoro Maria Ausiliarice. Moltissime le persone interessate a questo lavoro del Rev. Sacro. Parlò mons. Arciprete e quindi i giovani della locale Associazione di Azione Cattolica, diedero un modesto e breve trattamento privato.
Sacre funzioni
Durante la stagione invernale le Sacre funzioni dei giorni feriali e festivi (ad eccezione della S. Messa solenne

Opere d'arte di valore ingente

rubate a Camaiore

Un audacissimo furto di opere d'arte che avrà assai larga risonanza per il valore ingente che le stesse rivestono, è stato compiuto la notte scorsa nella vicina Camaiore ad opera di ignoti che devono essere intenditori d'arte, se si sono preoccupati soltanto di venire in possesso di questo.
I ladri, penetrati nella sala delle adunanze della più antica confraternita del luogo detta del Santissimo Sacramento, costituita parecchi secoli addietro, s'impadronirono di un arazzo fiammingo del 400 lungo 6 metri e largo 4, rappresentante l'ultima cena degli Apostoli, inventariato dallo Stato e di valore certamente ingente, ma che non si può precisare poiché, come si sa, il prezzo rappresentato dalle opere antiche varia a seconda dell'acquirente e del paese dove la vendita viene effettuata.
Possiamo solo dire, da quanto ci è stato riferito da persona del luogo, che or sono una ventina di anni S. A. R. il Duca Roberto Borbone di Parma era defunto ed allora dimorante nella sua magnifica villa di Capozzano di Camaiore, aveva offerto mezzo milione per questo arazzo, che si obbligava a tenere permanentemente nella sua villa, affinché non uscisse dal Comune di Camaiore e fosse sempre visibile per chi desiderasse ammirarlo.
Per poter mandare ad effetto il loro piano, i ladri hanno dovuto scavalcare un muro che recinge un orto dietro la sede della Confraternita, la quale ha il suo ingresso principale sulla piazza Diaz, mentre il muro dell'Orto guarda il viale dei Fossi che è la strada di circonvallazione di Camaiore e pertanto deserta nel colmo della notte.
Com'è avvenuto il furto
Una volta penetrati nell'orto, i ladri hanno dato la scalata al muro assai alto dello stabile dove, al secondo piano, alto da terra sette metri ha sede la Confraternita, servendosi per compiere questa operazione di un uncino di ferro rudimentale al quale hanno fissato una lunghissima e robusta corda, poi con un'asta pur essa lunghissima, hanno portato l'uncino all'altezza di una finestra difesa da un'inferriata e fatto scorrere lungo la medesima il capo della corda, tenuto dall'uncino e ritornato a basso permettendo in tal modo a una o più persone di salire lungo questa corda fino alla finestra anzidetta. Dalla finestra spiccando un salto, che poteva anche riuscire pericoloso, il ladro si è portato sul tetto di una latrina esterna del fabbricato e da questa sul tetto del fabbricato stesso. Allora è stato praticato un foro sul tetto per il quale una o più persone con altra corda assicurata ad una trave si è calata nella sala dell'Oratorio diviso da quella delle udienze da una porta che era chiusa e, a quanto pare, solidamente, se è stata sfondata dai malviventi per poter passare nella sala presa di mira.
E' qui che è stato compiuto il furto dell'arazzo steso su di una parete e del crocifisso che era appeso sopra la poltrona del presidente della Confraternita.
Ripetiamo che a compiere l'opera delittuosa dovevano essere più di uno anche perché l'arazzo della misura già sopra accennata era abbastanza voluminoso.
Com'è stato scoperto il furto
Compiuto il furto, i ladri ritornavano all'aperto ripetendo per filo e per segno l'operazione che avevano

Viareggio, 13

La visita da don D. Domenichini si recava subito sul posto insieme al custode Barsaglia Andrea, di 80 anni, e constatava così l'avvenuto furto delle due opere d'arte in principio descritte.
Costatava inoltre, come nella sala visitata dai ladri si trovasse un calzino da uomo, una lima e una corda alla quale era fissato un grancio.
Senza nulla toccare, il sacerdote e il vecchio si recavano immediatamente ad avvertire dell'accaduto il RR. CC.
Subito partita dalla caserma l'appuntato Medda, il quale giunto sul posto non poteva far altro che constatare la verità di quanto era stato riferito poco prima e passava quindi a fare i suoi rilievi. Gli stessi da noi illustrati in questa descrizione.
Po' l'appuntato Medda ritornava in caserma con don Domenichini e il Barsaglia onde stendere regolare denuncia al brigadiere Scilli comandante interinale della stazione dei Carabinieri di Camaiore, il quale a sua volta si recava sul posto per la constatazione e investigazioni del caso, ed iniziava contemporanea sollecite indagini per l'eventuale scoperta dei ladri.
Non è possibile stabilire a quale classe di individui appartenano gli autori di questo audacissimo furto che per il modo con cui è avvenuto (si pensi alla scalata data all'alto muro esterno dell'edificio nel modo che abbiamo descritto) può far pensare si tratti di persone del luogo che conoscano l'ubicazione dei vari ambienti, mentre che se si pensa a come poi disfarsi della refurtiva che può solo salire a prezzi altissimi se offerta a antiquari e ricercatori d'opere antiche, è necessario vendere su mercati diversi dai nostri ed ai ricercatori di opere vecchie si può anche pensare che nella locca insessa vi sia la mano di qualche antiquario o agente di questi.

L'Italia e i debiti di guerra

Il versamento della rata agli Stati Uniti

ROMA, 14 pom.
In conformità della deliberazione del Gran Consiglio Fascista in data 3 dicembre corrente il Governo Italiano, ha oggi disposto il pagamento al Governo degli Stati Uniti della somma di dollari 1.255.137, importo della rata del debito italiano di guerra verso gli Stati Uniti (Stefani).
Ripetiamo che a compiere l'opera delittuosa dovevano essere più di uno anche perché l'arazzo della misura già sopra accennata era abbastanza voluminoso.
Com'è stato scoperto il furto
Compiuto il furto, i ladri ritornavano all'aperto ripetendo per filo e per segno l'operazione che avevano

La morte dell'on. Lupi

ROMA, 14 pom.

E' morto stamane, all'età di anni 56, l'on. Dario Lupi.
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Complotto contro Re Alessandro scoperto a Londra

La drammatica scoperta compiuta da un ispettore di polizia LONDRA, 14. Il servizio segreto di Scotland Yard avrebbe scoperto un complotto che si stava organizzando a Londra per attentare alla vita di Re Alessandro di Jugoslavia.

Tokio non aderisce alla Commissione di conciliazione

Dopo una lunga riunione di Gabinetto il Governo ha inviato istruzioni alla sua Delegazione a Ginevra, ordinando di rifiutare di partecipare alla Commissione di conciliazione.

Festa di corte soppressa da Re Alberto per la crisi

Re Alberto del Belgio, data la persistente gravità della crisi economica, ha deciso di non dare l'abituale ballo a Corte in occasione del Natale.

Disastro ferroviario presso Lucerna

Nella galleria di Gutsch presso Lucerna è avvenuto un grave scontro fra un treno locale e l'espresso proveniente da Zurigo.

I ferrovieri dell'Ulster contrari alla riduzione dei salari

L'agitazione dei ferrovieri impiegati nelle ferrovie del nord dell'Irlanda contro qualunque riduzione dei salari preoccupa i circoli governativi.

Amy Mollison giunta a Gao

L'aviatrice Amy Mollison continua a fare nel suo volo da Città del Capo a Londra, progressi giganteschi.

Aggressione a mano armata contro una birra irlandese

A Cork alcuni individui armati stanno acciando e tenendo immobilizzati gli impiegati in un magazzino di birra.

La identificazione della donna tagliata a pezzi

Un'infelice cameriera umbra Fra tante denunce di donne scomparse giunte alla Squadra mobile di Roma, era quella riguardante la Gorietti.

Per un razionale indirizzo agrario nei benefici parrocchiali

Ispettorati tecnici diocesani Riceviamo: Tutte le chiese rurali in Italia, tranne rare eccezioni, hanno beni patrimoniali.

Il regolamento per la Milizia nazionale della strada

La Gazzetta Ufficiale pubblica: Roma, 14. Il regolamento emanato in applicazione della legge 3 giugno 1933.

L'assassino arrestato e confessò

ROMA, 14 sera. L'Agenzia Stefani comunica: Dopo lunghe e laboriose indagini la Questura di Roma è riuscita ad identificare nella persona di Gorietti.

Il rapporto di tutti i prefetti del Regno

ROMA, 14 sera. Domani, 15, il Capo del Governo terrà rapporto di tutti i prefetti del Regno.

L'arresto di un evaso dal manicomio di Volterra

FIRENZE, 14. Due Carabinieri della Sezione di Santo Spirito hanno tratto in arresto un individuo dal feroce sospetto che si aggirava per il Quartiere d'Oltarno.

Confitto politico presso Crajova Undici feriti

BUKAREST, 14. Durante le elezioni comunali in un paese presso Crajova due agenti elettorali del partito di opposizione hanno tirato dei colpi di fucile su contadini membri del partito nazionale dei contadini.

Recrudescenza di banditismo a Chicago

CHICAGO, 13. Si nota in città una nuova recrudescenza di atti di banditismo. La notte scorsa otto persone sono rimaste uccise a colpi di arma da fuoco.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato di Rovigo ROVIGO, 14. Frumento Pci. fine (oltre kg. 77 per hl.) al q.le da L. 109 a 111 - id. buono mercant. (da kg. 75 a 77 per hl.) da 105 a 107 - id. mercantile (da kg. 71 a 75 hl.) da 100 a 102.

Mercato di Ferrara

FERRARA, 13. Cereali e Farine. - Frumento ferr. fine (al q.le) da lire 110 a 112 - id. buono mercantile da 107 a 109 - id. di 2.ª qual. da 101 a 103.

Le borse

BORSA DI NAPOLI NAPOLI, 14. Rendita Italiana 3,50 per cento f. m. 78,85 - Consolidato 5 per cento f. m. 85,85 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento f. m. 85,85.

LE RIVISTE

L'azione Muliere Sommario del Fascicolo di Dicembre. La musica, poesia (G. Avallè).

LA SCUOLA CATTOLICA

Rivista mensile di scienze religiose, pubblicata per cura della Pontificia Accademia di Scienze e Lettere.

Confitto politico presso Crajova Undici feriti

BUKAREST, 14. Durante le elezioni comunali in un paese presso Crajova due agenti elettorali del partito di opposizione hanno tirato dei colpi di fucile su contadini membri del partito nazionale dei contadini.

Recrudescenza di banditismo a Chicago

CHICAGO, 13. Si nota in città una nuova recrudescenza di atti di banditismo. La notte scorsa otto persone sono rimaste uccise a colpi di arma da fuoco.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato di Rovigo ROVIGO, 14. Frumento Pci. fine (oltre kg. 77 per hl.) al q.le da L. 109 a 111 - id. buono mercant. (da kg. 75 a 77 per hl.) da 105 a 107 - id. mercantile (da kg. 71 a 75 hl.) da 100 a 102.

Mercato di Ferrara

FERRARA, 13. Cereali e Farine. - Frumento ferr. fine (al q.le) da lire 110 a 112 - id. buono mercantile da 107 a 109 - id. di 2.ª qual. da 101 a 103.

Le borse

BORSA DI NAPOLI NAPOLI, 14. Rendita Italiana 3,50 per cento f. m. 78,85 - Consolidato 5 per cento f. m. 85,85 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento f. m. 85,85.

LE RIVISTE

L'azione Muliere Sommario del Fascicolo di Dicembre. La musica, poesia (G. Avallè).

LA SCUOLA CATTOLICA

Rivista mensile di scienze religiose, pubblicata per cura della Pontificia Accademia di Scienze e Lettere.

Confitto politico presso Crajova Undici feriti

BUKAREST, 14. Durante le elezioni comunali in un paese presso Crajova due agenti elettorali del partito di opposizione hanno tirato dei colpi di fucile su contadini membri del partito nazionale dei contadini.

Recrudescenza di banditismo a Chicago

CHICAGO, 13. Si nota in città una nuova recrudescenza di atti di banditismo. La notte scorsa otto persone sono rimaste uccise a colpi di arma da fuoco.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato di Rovigo ROVIGO, 14. Frumento Pci. fine (oltre kg. 77 per hl.) al q.le da L. 109 a 111 - id. buono mercant. (da kg. 75 a 77 per hl.) da 105 a 107 - id. mercantile (da kg. 71 a 75 hl.) da 100 a 102.

Mercato di Ferrara

FERRARA, 13. Cereali e Farine. - Frumento ferr. fine (al q.le) da lire 110 a 112 - id. buono mercantile da 107 a 109 - id. di 2.ª qual. da 101 a 103.

Le borse

BORSA DI NAPOLI NAPOLI, 14. Rendita Italiana 3,50 per cento f. m. 78,85 - Consolidato 5 per cento f. m. 85,85 - Obbligazioni Venezia 3,50 per cento f. m. 85,85.

LE RIVISTE

L'azione Muliere Sommario del Fascicolo di Dicembre. La musica, poesia (G. Avallè).

LA SCUOLA CATTOLICA

Rivista mensile di scienze religiose, pubblicata per cura della Pontificia Accademia di Scienze e Lettere.

Boletino giudiziario

ROMA, 14. Curzi, accettate sue dimissioni da vice pretore Recanati. - Rellini, id. id. Budrio.

PREVIENE IL GRATTAPIE

La tendenza a grattarsi nel caso di eczema impetigine, psoriasi, ecc. ecc. favorisce l'espandersi di germi.

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza

CON L'INIZIO DELL'ANNO LITURGICO E' USCITA LA TERZA EDIZIONE DEL MESSALE QUOTIDIANO di Don Emanuele Caronni

Istituto Italiano di Credito Marittimo

BANCA AFFILIATA: Banco di Santo Spirito (Regionale del Lazio) Credimare S. A. - Zurigo

PELLIZZAR



FERROVIE DELLO STATO

esperimentate i nuovi rapidissimi, comodi, economici dei COLLI ESPRESSI FERROVIARI

Per le Feste Natalizie

Basta presentarsi all'Ufficio bagagli un'ora prima della partenza del treno, ovvero telefonare all'Agenzia di Città sei ore prima.

ALCUNI PREZZI DA BOLOGNA C.

Table with columns for prices of goods like MILANO C., FIRENZE S.M.N., TORINO P.N., ROMA TERM., PALERMO.

AGENZIA DI BOLOGNA: TELEFONO 5157



PREVIENE IL GRATTAPIE

La tendenza a grattarsi nel caso di eczema impetigine, psoriasi, ecc. ecc. favorisce l'espandersi di germi.

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza

CON L'INIZIO DELL'ANNO LITURGICO E' USCITA LA TERZA EDIZIONE DEL MESSALE QUOTIDIANO di Don Emanuele Caronni

Istituto Italiano di Credito Marittimo

BANCA AFFILIATA: Banco di Santo Spirito (Regionale del Lazio) Credimare S. A. - Zurigo

PELLIZZAR



FERROVIE DELLO STATO

esperimentate i nuovi rapidissimi, comodi, economici dei COLLI ESPRESSI FERROVIARI

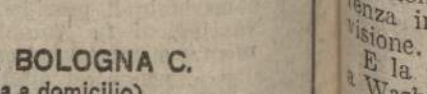
Per le Feste Natalizie

Basta presentarsi all'Ufficio bagagli un'ora prima della partenza del treno, ovvero telefonare all'Agenzia di Città sei ore prima.

ALCUNI PREZZI DA BOLOGNA C.

Table with columns for prices of goods like MILANO C., FIRENZE S.M.N., TORINO P.N., ROMA TERM., PALERMO.

AGENZIA DI BOLOGNA: TELEFONO 5157



« Voi siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perché fondate quella dottrina che lo ha missione di insegnare al mondo » (Pio XI).